

Incontro del 12.11.2010:

- partecipanti: Mohammed/Tunisia, Aziz, Indrit, Mohamed/Egitto, Richard, Seth, Edoardo (successivamente Seth, Cettina, Luisa L., Francesco L.)
- collaboratori: dott.ssa Gabriella Argento
- conduttore: Fabrizio De Bartolomei.

Sintesi dell'attività precedente (presentazione di se stessi attraverso l'attività "Il mio nome");
individuazione condivisa delle testimonianze più singolari:

- Seth (nome che in ganese vuol dire "sostituto" poiché Seth è nato dopo la morte dei precedenti nascituri – a Seth non piace essere chiamato "guecu" che in ganese vuol dire "mercoledì" che è il giorno in cui è nato);
- Indrit (porta il nome del figlio del figlio dello zio paterno morto in un incidente autostradale).

E' stata ricordata l'importanza di seguire determinate regole all'interno del gruppo e durante gli incontri, soprattutto lo spegnimento del cellulare.

Attività "Io sono... - io vorrei essere", dare una descrizione di se stessi attraverso:

- un aggettivo;
- una frase;
- una breve presentazione;
- un animale nel quale ci si identifica;
- un'aspirazione di vita.

Anche se con qualche perplessità iniziale dovuta soprattutto alla comprensione dell'oggetto del compito, tutti partecipano intensamente sia nell'esposizione che nell'ascolto e nella comprensione delle motivazioni altrui.

Difficoltà riscontrate:

- lingua (esposizione, comprensione di termini e del senso complessivo);
- protezione (il gruppo, ad eccezione di un partecipante, ha presentato solo aspetti positivi o, al massimo, innocui di se stesso).

Individuazione condivisa delle testimonianze più singolari:

- qualcuno vorrebbe diventare milionario (l'uomo più ricco del mondo) o saper leggere nel pensiero;
- molti vorrebbero diventare dei calciatori (chi di successo chi no) o un cantante famoso.

Nel prossimo appuntamento si svolgerà lo stesso compito da un altro punto di vista: attività “Io non sono... - io non vorrei mai essere”.

Come da calendario il prossimo incontro sarà venerdì 14.11.2010 dalle ore 14.00 alle ore 17.00 presso il Centro di Prima Accoglienza “Oasi del viandante”.